

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.40

### OGGETTO:

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ALIQUOTE ANNO 2022 -  
CONFERMA - PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3. Millone Manuela - Consigliere	Sì
4. Raso Pierangelo - Consigliere	Sì
5. Daniele Franco - Consigliere	Sì
6. Bonelli Selene - Consigliere	Sì
7. Bergesio Franca - Consigliere	Sì
8. Allemandi Silvia - Consigliere	Sì
9. Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
10. Bollati Elena - Consigliere	Sì
11. Groppo Giulio - Consigliere	Sì
12. Brontu Leonardo - Consigliere	Sì
13. Cortassa Carlo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Stante la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID 19 il Consiglio Comunale di Moretta si riunisce, osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine) che di distanziamento sociale e dando atto che si è proceduto all'acquisizione delle autocertificazioni all'uopo predisposte da parte di tutti gli intervenuti prima del loro ingresso in Sala, nonché al controllo del green pass.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1 co. 11 del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011, aveva ripristinato, a partire dall'1.1.2012 la possibilità di istituire o di incrementare l'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,8% anche in unica soluzione;

in conformità a tale disposizione il Consiglio Comunale allora in carica con D.C.C. n. 22 del 18.06.2012 licenziò la proposta formulata dalla Giunta Comunale con DGC n. 55 del 18.04.2012 introducendo aliquote differenziate e progressive in relazione agli scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF;

con successiva DCC n. 39 del 27.09.2012 l'Organo Consiliare intervenne nuovamente, alla luce dei rilievi formulati dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Finanze con nota del 10.09.2012, sulla griglia delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF in precedenza determinata, nel rispetto del principio della progressività;

con DCC n. 88 del 19.06.2013 venne confermata, per l'anno 2013, la griglia delle aliquote IRPEF applicate nel 2012, mentre con DD.CC. n. 8 del 30.04.2014 e n. 15 del 06.07.2015 tale griglia è stata rivista, rispettivamente per l'anno 2014 e per l'anno 2015, per poi essere confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 con le DCC n. 20 del 27.04.2016, n. 6 del 29.03.2017 e n. 7 del 15.02.2018, anche in virtù del blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, previsto per l'anno 2016 dall'art. 1 co. 26 della L. di stabilità 2016 e, successivamente reiterato dalle rispettive L. di bilancio 2017 e 2018;

a decorrere dall'anno 2019 le relative leggi di bilancio n. 145 del 30.12.2018 (L. bilancio 2019) e n. 160 del 27.12.2019 (L. bilancio 2020) non hanno più riproposto tale blocco riconoscendo ai Comuni la possibilità di aumentare la pressione fiscale ma, pur in presenza di tali disposizioni le Amministrazioni Comunali in carica, hanno confermato quanto già deliberato per il 2018, giuste DCC n. 12 del 14.03.2019, DCC n. 67 del 19.12.2019 e DCC n° 48 del 23/12/2020;

attesa ora la necessità di dover procedere alla determinazione della misura dell'aliquota per l'anno 2022 e dato atto che la determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale, giusta nota del MEF prot. n. 938/2007/DPF/UFF del 12/03/2007;

Richiamato l'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 secondo il quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis”;

Preso atto, invece, che l'art. 193 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118/2011 dispone che ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in deroga a quanto disposto dall'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata dal co. 2 dello stesso articolo ovvero entro il 31 luglio;

Atteso che alla data odierna il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario di cui all'art. 151 co. 1 del TUEL è quello del 31/12/2021 e che, pertanto, è necessario procedere entro quella data;

Ritenuto di dover confermare, per l'anno 2022, quanto già deliberato lo scorso anno e ricordato, infine, che, ai sensi dell'art. 13 co. 15 del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, e della nota MEF prot. n. 4343/2012 del 6.4.2012:

- a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze entro il termine di cui all'art. 52 co. 2 del D.L.VO 23/12/1997 n. 446 e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'Economia e della Finanza pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai Comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale prevista dall'art. 52 co. 2 terzo periodo del D.L.VO 23/12/1997 n. 446;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 13 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti;

## **DELIBERA**

1. Di confermare, per l'anno 2021, alla luce di quanto esposto in premessa e della normativa vigente, le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF così come indicate nel rispetto del principio della progressività, nella griglia sotto riportata:

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
fino ad Euro 15.000,00	0,4%
da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00	0,50%
da Euro 28.000,01 e fino a Euro 55.000,00	0,55%
da Euro 55.000,01 e fino a Euro 75.000,00	0,75%
oltre Euro 75.000,00	0,8%

2. Di quantificare presuntivamente in € 273.000,00 il gettito derivante dall'applicazione delle aliquote sopra indicate;
3. Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 01/01/2022.
4. Di sottolineare la natura regolamentare del presente provvedimento.
5. Di disporre, pertanto:
  - a) la pubblicazione della deliberazione testè approvata sul sito informatico del MEF di cui al DM 31/05/2002;
  - b) l'invio della stessa al MEF – Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 co. 2 del D.L.VO 446/97 e, comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Di riservarsi, stante l'approvazione del presente provvedimento ancora sotto l'egida della L. 178/2020 (l. di bilancio 2021) ogni ulteriore provvedimento modificativo della presente deliberazione qualora la legge di bilancio 2022, ancora in itinere, dovesse apportare modifiche e/o integrazioni in materia.

Dopodichè con votazione unanime espressa in forma palese e con n. 13 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti, il Consiglio Comunale delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, trattandosi di atto propedeutico al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 la cui approvazione è posta al punto 9 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente**

F.to: Giovanni Gatti

**Il Segretario Comunale**

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2022 al 22/02/2022  
Moretta, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi